Graduazione delle istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2013/2014

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo provinciale 4 febbraio 2016

Det. n. 24 del 03/03/2016

Graduazione delle istituzioni scolastiche per l''anno scolastico 2013/2014 a seguito della sottoscrizione dell''Accordo provinciale 4 febbraio 2016.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Pag. di 3 RIFERIMENTO: 2016-S166-00029

SERVIZIO PER IL RECLUTAMENTO, LA GEST.PERSONALE SCUOLA E RELAZ.SIND.

Prot. n. 25/2016-A

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 24 DI DATA 03 Marzo 2016

O G G E T T O:

Graduazione delle istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2013/2014 a seguito della sottoscrizione dell'Accordo provinciale 4 febbraio 2016.

LA DIRIGENTE

Premesso che:

in data 4 febbraio 2016 è stato sottoscritto in via definitiva l'Accordo provinciale per la revisione del vigente CCPL della dirigenza scolastica in relazione al nuovo modello di complessità delle istituzioni scolastiche.

La graduazione delle Istituzioni scolastiche tuttora in vigore è quella approvata, sulla base dell'Accordo integrativo 18 dicembre 2002, con determinazione del dirigente del Servizio per la gestione delle risorse umane della scuola e della formazione n. 151 del 27 ottobre 2005, come successivamente integrata a seguito di aggiornamento del piano dell'offerta formativa provinciale, per gli aa.ss. 2006/2007 e 2007/2008, con determinazione del dirigente del Servizio per la gestione delle risorse umane della scuola e della formazione n. 92 del 9 aprile 2008. Tale graduazione è stata successivamente modificata con determinazione del dirigente del Servizio amministrazione e attività di supporto n. 141 del 25 settembre 2013, che ha introdotto una graduazione provvisoria per le nuove istituzioni scolastiche accorpate o ridimensionate negli aa.ss. 2008-2009, 2010-2011 e 2012-2013 a seguito di aggiornamento del piano dell'offerta formativa provinciale.

L'art. 3 dell'Accordo provinciale 4 febbraio 2016 prevede una nuova fase di ripesatura delle istituzioni scolastiche, con efficacia limitata all'anno scolastico 2013/2014. Le nuove disposizioni prevedono infatti che le istituzioni scolastiche vengano riposizionate in cinque fasce sulla base degli elementi e dei punteggi

indicati alla tabella A dell'Accordo integrativo provinciale 18 dicembre 2002, rilevati ad avvio a.s. 2013/14, secondo l'ordine decrescente riportato in graduatoria:

quinta fascia n. 13 istituzioni scolastiche quarta fascia n. 13 istituzioni scolastiche terza fascia n. 13 istituzioni scolastiche seconda fascia n. 26 istituzioni scolastiche prima fascia n. 13 istituzioni scolastiche
In particolare, ai dirigenti scolastici preposti viene riconosciuta, in base alla ripesatura, la retribuzione di posizione corrispondente, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 8 dell'Accordo provinciale 12 novembre 2008. Nell'eventualità che la retribuzione di posizione spettante sia inferiore a quella già goduta per l'a.s. 2013/2014, sarà comunque conservato, per il medesimo anno scolastico, il maggior trattamento economico percepito a titolo di retribuzione di posizione.

La ripesatura non comporta l'applicazione di clausole di salvaguardia per mutato riposizionamento di una istituzione scolastica nella graduazione delle strutture. L'Accordo sottoscritto il 4 febbraio 2016 prevede inoltre che i trattamenti economici già in godimento al 1° settembre 2013 a titolo di clausola di salvaguardia, riconosciuti ai sensi dell'art. 41 del CCPL 31 ottobre 2006, sono conservati nell'ammontare e per la durata determinati in sede di iniziale attribuzione, salvo il caso in cui dall'applicazione del comma 2 dell'Accordo non risulti spettante per l'a.s. 2013/2014 una retribuzione di posizione di misura superiore al valore della clausola di salvaguardia in godimento che riassorbe, per il medesimo anno, la clausola di salvaguardia.

Si rende ora necessario provvedere alla ripesatura delle istituzioni scolastiche per l'a.s. 2013-2014 sulla base dei dati rilevati a settembre 2013, inerenti la consistenza del personale (alunni, docenti, personale ATA e altro personale) e degli altri indicatori di complessità delle istituzioni scolastiche (gradi dell'istituzione scolastica, plessi, indirizzi, altre sezioni e/o succursali, attivazione di corsi serali) come previsto dall'Accordo integrativo 18 dicembre 2002.

Con proprie note del 2 e 3 febbraio 2016 l'Ufficio innovazione e informatica ha trasmesso i dati relativi al personale e agli altri indicatori necessari per graduare le istituzioni scolastiche con rifermento all'anno scolastico 2013/2014.

I dati relativi alla consistenza del personale e degli alunni presi a riferimento sono quelli rilevati alla data di inizio delle lezioni. I rimanenti indicatori di complessità sono stati elaborati tenuto conto delle informazioni presenti nel data warehouse utilizzato dal Dipartimento della Conoscenza. I gradi e gli indirizzi presi a riferimento sono quelli indicati dalla deliberazione n. 2489 del 25 novembre 2011.

Si è così provveduto ad attribuire i relativi punteggi a ciascuna istituzione scolastica, come indicato nella tabella A del già citato Accordo integrativo 2002. La graduazione delle Istituzioni scolastiche per fasce di complessità viene riportata in allegato alla presente determinazione e ne costituisce parte integrante e sostanziale.
Tutto ciò premesso
- visto il CCPL della dirigenza scolastica come da ultimo modificato dall'Accordo provinciale 4 febbraio 2016 per la revisione del vigente CCPL della dirigenza scolastica ed in particolare l'art. 3 "fase preliminare di ripesatura delle istituzioni scolastiche";

- visto l'Accordo provinciale integrativo di lavoro per la dirigenza scolastica sottoscritto il 18 dicembre 2002

determina
di approvare la graduazione delle Istituzioni scolastiche con l'attribuzione delle relative fasce di complessità per l'anno scolastico 2013/2014, come definita dalla tabella allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

LZ - LUP - MAM

LA DIRIGENTE
Livia Ferrario